



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/14 DEL 1.8.2017

Oggetto: Atto di indirizzo per l'acquisizione, da parte di soggetti terzi, dei flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rappresenta la necessità di adottare una disciplina sull'acquisizione, da parte di soggetti terzi, di dati relativi ai flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione in considerazione delle numerose richieste, che pervengono all'Assessorato, di accesso ed utilizzo dei medesimi dati.

Al riguardo, ricorda l'Assessore, l'Amministrazione regionale ha avviato il progetto Open Data che si sviluppa all'interno di un percorso evolutivo, orientato all'aumento della trasparenza e della qualità dei servizi al cittadino e attuativo della previsione di cui all'articolo 9 del decreto legge 18.10.2012, n. 179, secondo cui tutti i dati e le informazioni forniti dalla Pubblica Amministrazione devono essere rilasciati obbligatoriamente sotto forma di Open Data.

Questi ultimi, ovvero i "Dati Aperti", sono alcune tipologie di dati liberamente accessibili e privi di restrizioni che ne impediscano l'analisi o il riuso e che l'Amministrazione, in ossequio alle disposizioni normative vigenti, ha iniziato a pubblicare in formato aperto, tramite il Sistema Integrato dei Portali (SIP), su vari ambiti di intervento.

L'Assessore spiega che, nelle more della realizzazione da parte dell'Amministrazione di un portale unico aggregatore per armonizzare i sistemi di esposizione degli open-data, attualmente disponibili nei portali che compongono il SIP, è comunque possibile rendere disponibili, su richiesta dei soggetti interessati, i dati resi anonimi relativi ai flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione.

In proposito, continua l'Assessore, è necessario individuare una disciplina sulla fruibilità esterna dei dati in parola il cui impiego è finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca per il monitoraggio sanitario ed economico dell'assistenza pubblica e, pertanto, generatore di vantaggi economici ed utilities per il soggetto che li utilizza per le finalità sopra dette. Infatti, fermo restando che non appena sarà portato a compimento il processo di pubblicazione degli Open Data chiunque potrà liberamente accedere agli stessi, taluni soggetti, in possesso di mezzi, qualifiche e specificamente operanti nel settore, potranno utilizzarli con finalità di ricerca e di cessione a seguito di rielaborazione.



L'Assessore, alla luce di quanto rappresentato, ritiene opportuno fissare alcune linee di indirizzo che dovranno guidare l'elaborazione di un'informativa pubblica rivolta agli operatori, soggetti pubblici o privati, operanti, in generale, nel settore della ricerca e dell'analisi dei costi dell'assistenza sanitaria per governare la fruizione dei medesimi dati, attraverso un diritto d'uso che non costituisca vantaggi ai soli richiedenti ma consenta che i medesimi dati una volta concessi siano resi disponibili a qualsiasi cittadino che ne ravvisi un'utilità, dandone adeguata pubblicità.

Si deve in merito ricordare che il D.Lgs. n. 33/2013, in più punti, annovera quale strumento di rafforzamento della trasparenza l'accessibilità ai dati pubblici ed importanti cambiamenti normativi sono intervenuti per il recepimento della Direttiva Europea 2013/37/UE, detta PSI 2.0, che impone alle amministrazioni azioni finalizzate al riutilizzo dei dati pubblici per fini commerciali e non commerciali, sino ad arrivare alla pubblicazione delle linee guida dell'AgID per la "Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico" nel 2016.

Oltre a garantire l'accessibilità dei dati prodotti dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale è necessario porre delle regole che consentano agli uffici di razionalizzare l'accesso, evitando che si crei un gravame di adempimento continuo a cui non si riesce a far fronte a causa del numero esiguo di risorse umane disponibili e già sovra impegnante.

A tal fine si ritiene di dover procedere, nelle more degli sviluppi delle iniziative assunte dall'Amministrazione in materia di pubblicazioni Open Data, ad attivare con cadenza annuale una manifestazione di interesse rivolta a soggetti, pubblici o privati, che presentino richiesta di accesso e utilizzo dei dati già disponibili presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, inerenti i flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione per finalità di ricerca, analisi e sviluppo di indicatori.

La manifestazione sarà rivolta ai seguenti soggetti con relative caratteristiche:

- i soggetti a cui si rivolge la manifestazione di interesse possono essere pubblici o privati e devono avere ad oggetto, in linea generale, lo svolgimento di attività di ricerca e analisi in ambito sanitario;
- i soggetti istanti devono essere in possesso di adeguate piattaforme informatiche per l'elaborazione di flussi amministrativi, sistemi certificati ai sensi della normativa vigente per il deposito e l'elaborazione dei dati e per le procedure di disaster recovery, capacità tecnica in ordine alla gestione dei servizi di programmazione sanitaria e alla definizione di piani di analisi sui costi assistenziali, esperienza documentata nel settore della prevalenza epidemiologica, nel benchmarking di dati e costi di diverse strutture sanitarie regionali.

Le caratteristiche, genericamente succitate, saranno aggiornate e meglio dettagliate dalla Direzione generale della Sanità che attuerà nell'ambito delle proprie competenze il relativo bando.



L'utilizzo dei dati in parola sarà gratuito e oggetto di un diritto d'uso non esclusivo anche quando sia finalizzato alla rielaborazione e cessione di successivi elaborati, reports o statistiche aggregate a terzi, fermo restando il riconoscimento, a favore dell'Amministrazione regionale della fruizione dei servizi resi dal soggetto utilizzatore dei medesimi dati.

La cessione a terzi di tale elaborati dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dovrà essere, altresì, garantita la non riconducibilità in alcun modo dei soggetti privati tutelati ponendo attenzione a non esporre i quasi-identificatori che possono facilmente re-identificare i soggetti da tutelare per legge.

I dati trasferiti saranno successivamente resi pubblici nelle forme idonee consentite.

Tanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone alla Giunta di approvare quale indirizzo alla Direzione generale della Sanità per l'acquisizione da parte di soggetti terzi dei flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione i criteri sopra illustrati.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

di disporre che, nelle more della definizione degli interventi volti alla pubblicazione dei dati aperti nel sito istituzionale, la Direzione generale della Sanità consenta l'acquisizione da parte di soggetti terzi dei flussi amministrativi di assistenza sanitaria della popolazione disponibili per il tramite di una manifestazione di interesse a cadenza annuale che tenga conto dei criteri seguenti:

1. i soggetti a cui si rivolge la manifestazione di interesse possono essere pubblici o privati e devono avere ad oggetto, in linea generale, lo svolgimento di attività di ricerca e analisi in ambito sanitario;
2. i soggetti istanti devono essere in possesso di adeguate piattaforme informatiche per l'elaborazione di flussi amministrativi, sistemi certificati ai sensi della normativa vigente per il deposito e l'elaborazione dei dati e per le procedure di disaster recovery, capacità tecnica in ordine alla gestione dei servizi di programmazione sanitaria e alla definizione di piani di analisi sui costi assistenziali, esperienza documentata nel settore della prevalenza epidemiologica, nel benchmarking di dati e costi di diverse strutture sanitarie regionali.

Le caratteristiche, genericamente succitate, saranno aggiornate e meglio dettagliate dalla Direzione generale della Sanità che attuerà, nell'ambito delle proprie competenze, il relativo bando.

L'utilizzo dei dati in parola sarà gratuito e oggetto di un diritto d'uso non esclusivo anche quando sia finalizzato alla rielaborazione e cessione di successivi elaborati, reports o statistiche aggregate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/14

DEL 1.8.2017

a terzi, fermo restando il riconoscimento, a favore dell'Amministrazione regionale della fruizione dei servizi resi dal soggetto utilizzatore dei medesimi dati.

I dati trasferiti saranno successivamente resi pubblici nelle forme idonee consentite.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci